

L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0,52
www.confagricolturalessandria.it

N° 1 • GENNAIO 2014 • ANNO XCV

Poste Italiane Spa
Sped. in Abbonamento Postale - D.L.353/2003
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL

Legge di stabilità 2014 Misure fiscali per il settore agricolo





I giovani sono la forza del Paese.

Tu sei la nostra forza!

Associati all'ANGA!



www.anga.it
anga@confagricoltura.it

QUOTE SCONTATE DI ABBONAMENTO PER IL 2014

Confagricoltura
Alessandria

offre agli Associati un'eccezionale occasione per abbonarsi a tutte le riviste delle Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l.

Il SETTIMANALE di agricoltura professionale
L'INFORMATORE AGRARIO

Il MENSILE di meccanica agraria
MAD
macchineagricoledomani.it

Il MENSILE di agricoltura pratica e part-time
Vita in CAMPAGNA

- L'Informatore Agrario** settimanale, 50 numeri + supplementi a **84,00 euro** (anzichè 103,00 euro)
- MAD-Macchine Agricole Domani** mensile, 10 numeri + supplementi a **53,00 euro** (anzichè 65,00 euro)
- Vita in Campagna** mensile, 11 numeri + supplementi a **44,00 euro** (anzichè 49,00 euro)
- Vita in Campagna** idem mensile + 4 numeri trimestrali **Vivere La Casa in Campagna** a **52,00 euro**

cioè la rivista Vita in Campagna arricchita di 4 fascicoli stagionali interamente dedicati alla casa di campagna con un piccolo sovrapprezzo complessivo annuo di 8,00 euro.

L'offerta è valida fino al 31 maggio 2014

Tali quote sono valide sia per la sottoscrizione di nuovi abbonamenti che per rinnovi

Abbonatevi direttamente presso i nostri uffici, vi saranno riservate le suddette quote scontate per il 2014.
Per aderire è sufficiente recarsi presso gli Uffici Zona di Confagricoltura Alessandria.
L'Amministrazione provvederà ad attivare l'abbonamento senza alcun ulteriore costo a vostro carico.

NOVITÀ
INCLUSO NELL'ABBONAMENTO CARTACEO delle riviste è compreso anche un pacchetto di **SERVIZI DIGITALI** a costo zero.

Maggiori e più dettagliate informazioni su:
www.informatoreagrario.it/nuoviservizi

Lavorare in funzione della nuova normalità

Scrivo queste poche righe nei primi giorni dell'anno nuovo che naturalmente mi auguro possa essere migliore di quello appena trascorso e possa restituire alle nostre famiglie e alle imprese quel po' di fiducia nel futuro che ci è mancata nel recente passato.

In seno a Confagricoltura abbiamo discusso in questi mesi sulle ragioni della perdurante crisi, delle sue ricadute sul nostro settore e sulle possibili strategie di uscita. Ci è apparso evidente che gli annunci di sicura, forte ed immanicabile ripresa che qualcuno propaga, non sempre in buona fede, paiono perlomeno poco realistici. Ben più utile ci sembra la ricerca di equilibrio e stabilità dei mercati, fattori che possono consentire un'indispensabile programmazione anche in situazioni di economia ancora in qualche modo stagnante, con il varo di interventi piccoli e mirati per i settori che dimostrano migliori prospettive di ripartenza, qual è a nostro avviso, quello agricolo. È per questo motivo che chiudo qui il mio saluto di fine anno e lascio lo spazio al nostro presidente nazionale **Guidi** che, a più riprese in questi giorni, ha spiegato la nostra posizione e le nostre idee in proposito, sintetizzando i risultati del nostro confronto.

"L'incalzare degli eventi, almeno in vista della conclusione dell'anno, suggerisce di dare uno sguardo al lavoro fatto e il rapido mutamento della realtà intorno a noi. Nel giro di poche settimane è accaduto veramente di tutto nella politica: decadenza di Berlusconi e scissione tra Forza Italia e Nuovo Centro Destra; dimissioni di Monti e scissione di scelta Civica dall'Udc; nuova maggioranza di Governo, sentenza della Consulta sul sistema elettorale, elezione di Matteo Renzi a segretario del Pd e di Matteo Salvini a capo della Lega Nord (sconfiggendo il fondatore Umberto Bossi); il nuovo VDay di Grillo e la protesta del movimento 9 dicembre - forconi. Se qualcuno ancora pensava che le elezioni dello scorso febbraio non avessero inciso sul nostro quadro istituzionale, ora ha di che riflettere. Quello che non cambia è l'elenco dei problemi sul tavolo: economia ed occupazione per primi, ma subito dopo la necessità di un nuovo sistema elettorale, che non può più essere disgiunto da alcune riforme istituzionali che ridiano credibilità ai massimi organi elettivi. I commenti sulla legge di stabilità, che i media ampiamente riportano, vedono le categorie, ma anche i sindacati ed i sindaci, commentare con delusione la mancanza di quelle misure in grado di far ripartire il Paese. Certamente l'analisi della crisi in cui ancora siamo immersi è drammatica, ma è stato forse un po' ingenuo confidare che una manovra potesse improvvisamente reperire quelle risorse e definire quelle misure di investimento in grado di procurare uno shock positivo al nostro sistema produttivo. I nostri conti pubblici non sono risanati: sono migliorati alcuni trend, grazie al sacrificio fatto dalle famiglie e dalle imprese nel 2012 e 2013, miglioramenti che troviamo riflessi in uno spread stabilmente più basso. Alcuni tra i maggiori economisti hanno già dal 2010 coniato il concetto del "New Normal" per definire lo scenario scaturito dalla grave crisi finanziaria, dal rallentamento congiunturale e dalla recessione che ha colpito e colpisce in particolare Europa e Stati Uniti. Non siamo oggi all'interno di una crisi che finirà, ma di un nuovo ciclo economico che avrà "normalmente" queste caratteristiche. Se si fosse riflettuto meglio su questo concetto non avremmo concentrato energie per ottenere provvedimenti che necessitavano risorse assenti, ma avremmo perseguito interventi di stabilizzazione dei settori con potenziale di crescita, a fronte di esportazioni e di maggiori consumi da riattivare. In Confagricoltura abbiamo fatto una scelta diversa, riflettendo non sul momento contingente (e cioè un intervento puntuale che tentasse con un colpo di ridare fiato alle imprese come se non fosse cambiato nulla), ma puntando a pochi obiettivi compatibili con la situazione generale. Ci siamo battuti per un nuovo assetto fiscale per le imprese e lo abbiamo fatto considerando il "New Normal" che questi due anni di interventi ci hanno fatto capire. Abbiamo trovato e difeso un giusto calibro dell'imposizione. Abbiamo cercato le risorse per compensare le scelte che proponevamo, come nel caso delle società agricole, sapendo che non ci sono più tesoretti da assaltare. Abbiamo persuaso i legislatori che dare equilibrio alla struttura economica dell'impresa agricola diventa utile per spingere un po' la crescita. E' per questo che possiamo dirci soddisfatti del lavoro svolto e dei risultati ottenuti".

Luca Brondelli

IN PRIMO PIANO...

Vogliamo più Europa e più mondo	4-5
Novità fiscali	7
Quote non stagionali per l'anno 2013	8
Confermata l'agevolazione PPC	9
PAN: incombenze e restrizioni	10-11
Corsi di formazione	14
Scale fisse e portatili (prima parte)	16

Consulta il nostro sito

www.confagricolturalessandria.it

dove troverai le informazioni e gli approfondimenti che ti interessano.



Seguici anche su



Confagricoltura
Alessandria

Campagna associativa 2014

Si ricorda agli associati di recarsi al più presto presso i nostri Uffici Zona per il rinnovo annuale della quota associativa.

Laratro



DIRETTORE
VALTER PARODI



DIRETTRICE RESPONSABILE
ROSSANA SPARACINO

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A. CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA - SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2
R.SPACINO@CONFAGRICOLTURALESSANDRIA.IT

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:

LITOGRAFIA VISCARDI SNC
VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
N. 59 DEL 15.11.1965
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO:
CRISTINA BAGNASCO, LUCA BUSINARO,
ROBERTO GIORGI, MARCO OTTONE,
MARIO RENDINA, PAOLA ROSSI, MARCO VISCA
FINITO DI IMPAGINARE IL 08/01/2014



© 2013 - Editrice Ce.S.A. srl Immagini, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editore. La proprietà letteraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

Garanzia di riservatezza per gli abbonati L'Editrice Ce.S.A. srl garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettificazione e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.

Stampato su carta ecologica riciclata



G **GAVIO** S.P.A.
LOGISTICA

15057 TORTONA (AL)
Località S. Guglielmo 3/13
Tel. 0131.8791
Fax 0131.879310

ROMA - ASSEMBLEA DI CONFAGRICOLTURA

Vogliamo più Europa e più mondo



Ribadiamo lo spirito europeista e l'attenzione alla globalizzazione della nostra Organizzazione e delle nostre imprese, che vogliono più Europa e più mondo. L'agricoltura, che ha un ruolo centrale nelle politiche europee, dovrà averlo anche in quelle nazionali». Lo ha sottolineato il presidente di Confagricoltura Mario Guidi aprendo i lavori dell'Assemblea - svoltasi a Roma all'Auditorium Via Veneto - incentrata sul tema "Svolta per l'Europa". «Nella riforma delle politiche agricole comunitarie un ruolo centrale è assegnato alle scelte dei singoli Paesi. Occorre alzare il livello di attenzione oltre che sul fronte della negoziazione europea, anche - ha sollecitato il presidente di Confagricoltura - su quello della politica economica ed agricola nazionale». «Per l'Italia - ha spiegato - sono in ballo 5 miliardi di euro l'anno da abbinare, o meglio accoppiare, per usare un termine agricolo, ad accorte e funzionali strategie pubbliche e private di medio e lungo periodo per il settore primario. Quello che chiediamo è la programmazione strategica che è mancata ed ha portato di fatto ad un indebolimento del sistema produttivo agricolo, l'esatto contrario dell'obiettivo della Pac». Ad avviso di Mario Guidi occorre guardare a Bruxelles, ma anche a Roma ed alle

politiche regionali dei piani di sviluppo. Ha quindi contestato gli aiuti a "sovrastrutture". «Le risorse devono andare solo alle imprese e non ai corpi intermedi, servono per rendere il settore produttivo più forte da qui al 2020». Un'esortazione al governo: «È il momento di lanciare un serio programma di politica agricola ed industriale, fatto di investimenti per ricerca, infrastrutture (ma solo quelle necessarie), innovazione». Per una svolta europea e nazionale. Alla carenza di programmazione si unisce la burocrazia. «Le risorse che giungono dall'UE - ha detto - si congiungono ai requisiti più che ai piani di sviluppo; non accompagnano la creazione di un mercato, ma la arrestano; non riescono ad essere promotrici di aziende più strutturate e di specializzazioni più avanzate». Ed ha aggiunto: «La burocratizzazione costringe ad una contesa interna tra settori, territori, piani nazionali e regionali, in cui si perde di vista la strategia che invece ci darebbe un risultato ben più alto del compromesso in qualche modo raggiunto». «Vediamo - ha proseguito il presidente di Confagricoltura - francesi, belgi, spagnoli prendere le loro decisioni nazionali di attuazione e utilizzo delle risorse verso obiettivi

ben precisi, collegare tutta la filiera produttiva, scegliere i settori su cui fare leva, e fare tutto ciò per tempo, con idee chiare. E noi siamo qui da mesi a discutere con i 21 assessori all'Agricoltura se avere un tavolo di condivisione delle scelte, a chiedere un raccordo tra le Regioni, a sollecitare di non fare la solita pioggia di micro finanziamenti inutili ai fini dello sviluppo, a piangere sui soldi della programmazione conclusa che dovremo restituire perché non impegnati». Quindi si è soffermato sulla fiscalità agricola: «L'esenzione dall'IMU - ha detto - è stata una buona cosa per le imprese, anche se le scelte della seconda rata non aiutano a far crescere l'agricoltura riproponendo un criterio soggettivo di selezione degli esentati. È stata una battaglia politica di cui diamo volentieri atto, rendendoci conto della enorme difficoltà a trovare le risorse che la consentissero. Ma c'è una buona ragione economica sottostante, e cioè la funzione del patrimonio fondiario agricolo, che è del tutto specifica perché strumentale e connaturata all'attività di impresa».



Ad avviso di Mario Guidi è giunto il momento di dare certezze: «Ora va definito un sistema che resista alle prossime leggi di stabilità e consolidi una fiscalità delle imprese giusta, equamente ripartita e proporzionata. Una fiscalità che non penalizzi, anzi incoraggi l'evoluzione societaria delle nostre realtà, che incoraggi gli investimenti e la nuova occupazione». «A Expo 2015 - ha detto in chiusura il presidente - ci faremo promotori di un dibattito che coinvolga le rappresentanze delle 140 realtà agricole mondiali presenti alla kermesse per una discussione unica. Per ribadire che l'agricoltura è il modello di sviluppo mondiale».

Di seguito il messaggio del Presidente del Consiglio Letta e gli interventi del sottosegretario Martina e del viceministro Dassù. «Considero Expo 2015 un'occasione importante quanto le Olimpiadi a Roma del 1960 che mostrarono al mondo come il nostro Paese fosse ripartito dopo la guerra. Ora Expo 2015 dovrà far vedere come l'Italia saprà ripartire dalla crisi. Dell'Esposizione l'agricoltura è il pilastro comunicativo; il lavoro delle vostre imprese è fondamentale per far ripartire l'Italia». Lo ha detto il presidente del Consiglio Enrico Letta in un videomessaggio che ha inviato all'assemblea di Confagricoltura. «Il mio - ha proseguito il capo del governo rivolgendosi ai dirigenti di Confagricoltura - è un incoraggiamento a continuare nel vostro lavoro di rappresentanza sociale ed economica, che svolgete in un momento difficile, anche in una sana dialettica con le istituzioni». Con il videomessaggio di Letta si sono aperti i lavori della parte pubblica dell'assemblea dell'Organizzazione degli imprendi-

TOMATO FARM

Società Agricola S.P.A.

15068 Pozzolo Formigaro (AL)
Str. Bissone, 1
TEL: 0143.419083
FAX: 0143.319203
SITO: www.tomatofarmsrl.it

..... il sapore del Pomodoro Piemontese

tori agricoli a cui sono intervenuti anche il sottosegretario alle Politiche agricole con delega a Expo 2015, Maurizio Martina, ed il vice ministro per gli Affari esteri, Marta Dassù. "Apprezzo il vostro approccio alle tematiche attinenti all'Unione europea, non ideologico, realista e non pessimista - ha esordito il sottosegretario Martina -. In un momento di crisi come l'attuale, guai a farsi prendere da smanie di smantellamento anche delle impalcature che servono per ricostruire. L'agricoltura ha la cittadinanza mondo e non può chiudersi in se stessa". Martina ha anche criticato un certo provincialismo che impera tra coloro che si interrogano sulla validità di una kermesse come Expo 2015, convinti del fatto che oggi non serva uno spazio fisico per vedere le novità del mondo. Ci piace farci del male da soli - ha lasciato intendere - cosa che non hanno fatto i cinesi con Shanghai 2010 e chi già pensa a Dubai 2020. Il sottosegretario si è anche soffermato sulla questione delle assicurazioni agricole richiamando ripetutamente l'attenzione su questa importante partita in relazione alla nuova Pac. Martina ha poi parlato dei PSR sostenendo che sarebbe opportuno, prendendo spunto dai rischi connessi con il disimpegno delle somme, ripensare il titolo V della Costituzione. Ampiamente condivisa dal viceministro per gli Affari esteri, Marta Dassù, la relazione del presidente Guidi che "ha fornito una lettura concreta dell'Europa, di cui si parla troppo spesso, anche in politica, in maniera astratta". "Tra nostalgici 'padri fondatori' e euroscettici, manca una visione realistica del significato di stare in Europa - ha detto il vice ministro. - Oggi ci troviamo di fronte ad una sfida molto importante, in cui avranno un peso determinante le prossime elezioni europee e la presidenza di turno italiana. La sfida è la crescita. E l'agricoltura potrà giocare una partita importante". Un'agricoltura che il viceministro ritiene essenziale anche negli equilibri geopolitici mondiali, negli accordi commerciali,



come quello recentemente stipulato con il Canada o come quello in via di definizione con gli Usa e riguardo al più ampio problema della sicurezza alimentare. "La riforma della Pac - ha continuato - poteva essere migliore, è vero, ma ha avuto il merito, grazie al Parlamento Europeo e al principio della codecisione, di spostare il predominio politico dal Nord Europa verso i Paesi del Mediterraneo e questo ci dà una grande opportunità". Il settore agricolo, per il viceministro Dassù, ha un ruolo fondamentale non solo per la sua tradizione di grande eccellenze, ma per quello che svolgerà in futuro, soprattutto se saprà consolidarsi dal punto di vista tecnologico. E citando Ilary Clinton che recentemente ha detto 'Se non fossimo distratti dalla crisi finanziaria dovremmo occuparci di agricoltura', Dassù ha ribadito: "Tutti dovremmo convincerci di quanto sia importante l'agricoltura, avere fiducia e attrezzarci per questa sfida". Expo' 2015 sarà il banco di prova. Il viceministro ha detto che non dovrà essere una fiera e neppure solo un'occasione di agribusiness, ma un'opportunità per tutto il Paese. "Si focalizzerà il tema della 'food security' e della 'food safety', cercheremo di firmare un protocollo contro gli sprechi alimentari, che sono un oltraggio al problema della fame nel mondo, e valorizzeremo il ruolo delle donne che sono il perno dell'agricoltura". Il vice-ministro ha concluso il suo intervento acco-

gliendo l'invito del presidente Guidi al governo per impegnarsi in maniera razionale con il sistema delle imprese per un pro-

getto strategico che veda l'agricoltura al centro crescita dell'Europa e non solo.

C.B.

 **Confagricoltura
Alessandria**

ASSEMBLEE DI ZONA

ACQUI TERME-OVADA

Martedì 18 febbraio 2014 ore 9.30

Palazzo Robellini - piazza A. Levi

TORTONA

Mercoledì 19 febbraio 2014 ore 15.00

Sala Convegni della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona - via Puricelli 11

NOVI LIGURE

Giovedì 20 febbraio 2014 ore 9.30

Dopolavoro Ferroviario - p.zza Falcone e Borsellino 16 (Stazione)

ALESSANDRIA

Lunedì 24 febbraio 2014 ore 14.30

Salone Enaip - piazza S. Maria di Castello 9

CASALE MONFERRATO

Martedì 25 febbraio 2014 ore 9.30

Agriturismo Bottazza - strada Vecchia per Pozzo Sant'Evasio 7

**TUTTI GLI ASSOCIATI SONO VIVAMENTE
INVITATI A PARTECIPARE**



 **EuroRent Italia**
AGRICOLTURA

 **Lamborghini**
TRATTORI

Scopri i vantaggi del noleggio in agricoltura.

www.eurorentitalia.it

S.S. 10 per Voghera, 25/D - 15057 Tortona (AL) - tel. 0131/820102

Sicurezza sul lavoro: istituita la Commissione Parlamentare

Nella Gazzetta Ufficiale n. 287 dello scorso 7 dicembre, è stata pubblicata la delibera del Senato della Repubblica relativa all'istituzione della Commissione Parlamentare di inchiesta sul fenomeno degli infortuni sul lavoro e sulle malattie professionali, con particolare riguardo al sistema della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

La Commissione sarà composta da 20 Senatori ed avrà il compito di accertare:

a) la dimensione del fenomeno degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, con par-

ticolare riguardo al numero delle morti, alle malattie, alle invalidità e all'assistenza alle famiglie delle vittime, individuando altresì le aree in cui il fenomeno è maggiormente diffuso;

b) l'incidenza e la prevalenza del fenomeno in ragione del genere delle vittime, attraverso lo svolgimento di appropriate analisi;

c) l'entità della presenza dei minori, con particolare riguardo ai minori provenienti dall'estero e alla loro protezione ed esposizione a rischio;

d) le cause degli infortuni sul lavoro, con particolare riguardo



alla loro entità nell'ambito del lavoro nero o sommerso e del doppio lavoro;

e) il livello di applicazione delle leggi antinfortunistiche e l'efficacia della legislazione vigente per la prevenzione degli infortuni, anche con riferimento all'incidenza sui medesimi del lavoro flessibile, o precario;

f) l'idoneità dei controlli da parte degli uffici addetti all'applicazione delle norme antin-

fortunistiche;

g) l'incidenza complessiva del costo degli infortuni sulla finanza pubblica, nonché sul Servizio Sanitario Nazionale;

h) quali nuovi strumenti legislativi e amministrativi siano da proporre al fine della prevenzione e della repressione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali;

i) l'incidenza sul fenomeno della presenza di imprese controllate direttamente o indirettamente dalla criminalità organizzata;

l) la congruità delle provvidenze previste dalla normativa vigente a favore dei lavoratori o dei loro familiari in caso di infortunio sul lavoro.

La commissione procederà alle indagini e agli esami con gli stessi poteri e le stesse limitazioni dell'autorità giudiziaria e potrà avvalersi delle collaborazioni che riterrà necessarie.

Pagina a cura di **Mario Rendina**

Lavoro irregolare: aumentate fino a 10 volte le sanzioni amministrative

Il decreto Legge del 23 dicembre 2013 n. 145 (Legge di Stabilità) ha previsto misure di contrasto al lavoro sommerso e irregolare, incrementando fortemente alcune sanzioni già previste: si va da un aumento del 30% fino a uno pari a 10 volte la multa precedente. Queste ultime riguardano il caso in cui venga scoperto l'impiego di lavoratori dipendenti, non risultanti dalle scritture contabili (lavoratori in nero): in questi casi il datore di lavoro viene punito oltre che penalmente, anche con una ulteriore sanzione amministrativa che viene quantificata dal 200% al 400% dell'importo "del costo del lavoro", calcolato sulla base dei vigenti contratti collettivi e per tutto il periodo compreso tra l'inizio dell'anno e la data di constatazione della violazione.

È bene ricordare che per costo del lavoro si intende: il salario, i contributi previdenziali, le ritenute irpef, le addizionali (comunali - provinciali - regionali) che, aggiunte alle sanzioni e alle azioni penali, risultano veramente troppo elevate.

Pertanto si raccomanda la massima e scrupolosa attenzione nell'instaurare preventivamente, così come prevede la legge, i rapporti di lavoro, almeno un giorno prima dell'inizio dei lavori.

Gli addetti al servizio paghe di Confagricoltura sono a disposizione per rendere tutta la consulenza necessaria all'adozione di regolari rapporti di lavoro.

Patentino per uso e acquisto prodotti fitosanitari tossici, molto tossici e nocivi

Sono aperte le iscrizioni ai corsi propedeutici per il rilascio dei "patentini" per l'acquisto e l'impiego dei prodotti fitosanitari classificati molto tossici, tossici e nocivi. I corsi sono aperti agli imprenditori e operai agricoli oltre che ad iscritti non professionali (con alcune limitazioni).

L'abilitazione conseguita grazie alla partecipazione a questi corsi ed al superamento dell'esame finale sarà valida per 5 anni.

I corsi si terranno nelle diverse Zone; invitiamo pertanto tutti coloro che sono sprovvisti di patentino a segnalare al più presto il proprio nominativo ai tecnici di zona.

I corsi saranno organizzati tra ottobre 2013 e maggio 2014.

Idea Verde
vendita e assistenza macchine agricole e giardinaggio

Ricambi CNH di tutte le marche

domenicotractors@libero.it

Via Poligonia, 30/32 - Alessandria - Tel. 0131.288309 - Fax 0131.228059 - Cell. 335.6131084

Nozze

Il 5 dicembre a Orta San Giulio si sono uniti in matrimonio ORNELLA SONZOGNI e FRANCO ORSI, associato storico di Confagricoltura Alessandria, oltre che nostro consigliere e presidente della Cooperativa Centro Agricolo di San Michele.

Ai neo sposi e ai parenti tutti i più vivi rallegramenti ed auguri dal presidente Luca Brondelli con il Consiglio Direttivo, dal direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, dagli enti collaterali, dall'Ufficio Zona di Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.

Scatta l'obbligo della tracciabilità per i canoni d'affitto ad uso abitativo

La Legge di stabilità 2014 ha introdotto l'obbligo di pagamento attraverso strumenti tracciabili dei canoni previsti dai contratti di locazione ad uso abitativo. Dal 1° gennaio 2014 pertanto, ogni soggetto dovrà corrispondere e ricevere i canoni mensili attraverso strumenti quali assegno o bonifico, evitando il pagamento in contanti, qualunque sia l'importo pattuito. Il divieto di utilizzo di contanti scatta quindi indipendentemente dal superamento della soglia di euro 999,99 prevista dalla disciplina antiriciclaggio, per tutti i contratti di locazione ad uso abitativo, comprese le locazioni transitorie, quelle stipulate con studenti e quelle turistiche. La modifica introdotta dalla Legge di stabilità 2014 non riguarda invece i contratti di locazione ad uso commerciale, per i quali rimane fermo il limite dei 999,99 euro, gli alloggi di edilizia residenziale pubblica ed i canoni d'affittanza agraria. Tale norma ha il fine di assicurare il contrasto dell'evasione fiscale nel settore delle locazioni abitative, ai comuni sono attribuite le funzioni di monitoraggio, anche previo l'utilizzo del registro di anagrafe condominiale e delle annotazioni delle locazioni esistenti in ambito

di tali edifici. Inoltre la tracciabilità dei pagamenti è obbligatoria ai fini dell'asseverazione dei patti contrattuali per l'ottenimento delle agevolazioni e delle detrazioni fiscali da parte del locatore e del conduttore. Si ritiene che, in questo caso, il riferimento sia da ricondursi alla detrazione d'imposta prevista per i contratti di locazione, ma anche alla determinazione del nuovo Isee, nel quale rilievo essenziale assume la proprietà o la locazione della casa di abitazione. I Nostri Uffici sono a disposizione per qualsiasi informazione in merito a tale novità normativa.

Società agricole, torna l'opzione per la determinazione del reddito agrario

Con la Legge di stabilità 2014, e cioè dall'01/01/2014, viene definitivamente ripristinata la facoltà per le società agricole costituite nella forma di Srl, Snc, Sas e cooperative, che rispettavano il requisito sostanziale dell'esercizio esclusivo delle attività agricole, ex art. 2135 del c.c., e quello formale dell'indicazione, nella ragione/denominazione sociale, della dizione "Società agricola", di esercitare l'opzione per la determinazione del reddito su base catastale a norma dell'art. 32 del TUIR; torna inoltre in vigore il comma 1094 della L.

296/2006, che assimila agli imprenditori agricoli le società, costituite da imprenditori agricoli che svolgono le attività connesse di trasformazione, manipolazione, conservazione, valorizzazione e commercializzazione esclusivamente sui beni ceduti dai soci.

L'abrogazione dei commi 513 e 514 dall'01/01/2014 con il riacquisto di efficacia dei commi 1093 e 1094 della L. n. 296/2006 dalla stessa data, producono, tuttavia, la conseguenza di non permettere alle società costituite nel corso del 2013 di poter accedere, in via di opzione, al regime catastale. Le stesse società potranno naturalmente procedere all'esercizio dell'opzione a partire dal periodo d'imposta 2014.

Con la modifica in esame si conferma la validità delle tesi sostenute da Confagricoltura circa l'illogicità di una discriminazione delle regole di determinazione dei redditi in funzione della forma giuridica di esercizio dell'impresa (individuale o collettiva). Un grande risultato da ascrivere sicuramente alla determinazione e continuità dell'azione sindacale confederale in tutte le sedi competenti.

Entro il 24 gennaio scade la mini rata IMU 2013

Si ricorda che entro il 24 gennaio p.v. scade il termine per il versamento della mini rata IMU prevista per gli immobili per cui è stata disposta l'abolizione dal versamento della seconda rata per l'anno 2013; nello specifico si tratta delle abitazioni principali e dei terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP. L'ammontare del tributo da calcolare corrisponde al 40 per cento dell'eventuale differenza tra l'ammontare dell'IMU derivante dall'applicazione delle aliquote e delle detrazioni previste per le varie tipologie di immobili e l'importo derivante dall'applicazione delle aliquote e delle detrazioni di base previste dalle norme statali (4 per mille per abitazione principale e 7,6 per mille per i terreni).

Pagina a cura di **Marco Ottone**



Unione Agrifidi Novara e VCO Soc. Coop. a r.l.

via Ravizza 4 - 28100 Novara - tel: +39 0321 620787 - fax: +39 0321 392085

Per informazioni e per fissare appuntamenti si prega di contattare i referenti di Zona.

Paolo Castellano Zona Tortona Tel. 0131 861428

Piero Viscardi Zona Alessandria Tel. 0131 263842

Luca Businaro Zona Acqui T. e Ovada Tel. 0144/322243

Giovanni Passioni Zona Casale Tel. 0142/452209

Daniela Punta Zona Novi Ligure Tel. 0143/2633

Garantiamo
l'agricoltura



Ricambi & Accessori VERGANO



CONCESSIONARIO



tractorCam™
SAFETY AT YOUR WORK

VISITATE IL NOSTRO NUOVO SITO www.ricambivergano.com



15041 Altavilla Monferrato (AL)

Località Cittadella, 10 - Tel./Fax 0142.926166

info@verganoferramenta.it www.ricambivergano.com

LAVORATORI EXTRACOMUNITARI

Quote non stagionali per l'anno 2013

Con circolare n. 6934 del 16 dicembre 2013 i Ministeri dell'Interno e del Lavoro rendono noto l'emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 25 novembre 2013, in via di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, con il quale viene programmato l'ingresso in Italia di 17.850 cittadini stranieri per motivi di lavoro subordinato non stagionale e di lavoro autonomo.

Vale la pena di soffermarsi sulla specifica quota assegnata (4.000 unità) per la conversione dei permessi di soggiorno stagionali in permessi di soggiorno per lavoro subordinato che, come noto, sono di particolare interesse per il nostro settore.

I Ministeri dell'Interno e del Lavoro hanno recentemente modificato il loro orientamento, ritenendo ammissibile anche la conversione del primo permesso di soggiorno per motivi di lavoro stagionale (non è dunque necessario come in precedenza che lo straniero stagionale faccia rientro nel suo Paese di provenienza ed ottenga un nuovo visto di ingresso per motivi di lavoro stagionale).

Resta fermo, naturalmente, che per la conversione devono sussistere le condizioni previste dalla legge per il permesso di soggiorno per motivi di lavoro non stagionale, cioè la presenza di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e l'assenza di motivi ostativi.

Occorre inoltre precisare che il datore di la-

voro interessato dovrà:

- consegnare al lavoratore una proposta di contratto di soggiorno per lavoro subordinato non stagionale affinché egli possa presentarla allo Sportello Unico;
- una volta assegnata la quota, effettuare la comunicazione di assunzione e consegnarne copia al lavoratore da allegare alla vera e propria richiesta di conversione del permesso di soggiorno.

Come già detto, in base alle precisazioni del predetto decreto, sono ammessi in Italia 17.850 lavoratori stranieri per motivi di lavoro subordinato non stagionale e di lavoro autonomo, di seguito così ripartiti:

- 3.000 cittadini stranieri residenti all'estero che abbiano completato programmi di formazione ed istruzione nei Paesi d'origine;
- 200 cittadini stranieri dei Paesi non comunitari partecipanti all'Esposizione Universale di Milano del 2015, per esigenze di lavoro subordinato non stagionale;
- 2300 cittadini stranieri per lavoro autonomo, riservata a cittadini stranieri residenti all'estero appartenenti alle seguenti categorie: imprenditori, liberi professionisti, figure societarie, artisti di chiara fama internazionale o di alta qualificazione professionale, ingaggiati da enti pubblici oppure da enti privati, cittadini stranieri per la costituzione di imprese start-up "innovative";
- 100 cittadini stranieri per motivi di lavoro

subordinato non stagionale e di lavoro autonomo per lavoratori di origine italiana per parte di almeno uno dei genitori fino al terzo grado di linea diretta di ascendenza, residenti in Argentina, Uruguay, Venezuela e Brasile.

È inoltre autorizzata la conversione in permessi di soggiorno per lavoro subordinato di:

1. 4000 permessi di soggiorno per lavoro stagionale;
2. 6000 permessi di soggiorno per studio, tirocinio e/o formazione professionale;
3. 1000 permessi di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo rilasciati a cittadini di Paesi terzi da altro Stato membro dell'Unione europea.

È altresì autorizzata la conversione in permessi di soggiorno per lavoro autonomo di:

1. 1000 permessi di soggiorno per studio, tirocinio e/o formazione professionale;
2. 250 permessi di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo rilasciati a cittadini di Paesi terzi da altro Stato membro dell'Unione europea.

Le quote per lavoro subordinato previste dal decreto saranno ripartite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alle Direzioni Territoriali del Lavoro - tramite il sistema informatizzato SILEN - sulla base delle effettive domande pervenute agli Sportelli Unici per l'immigrazione; ciò al fine di far coincidere i reali fabbisogni territoriali con le richieste presentate.

Modalità di presentazione delle istanze e modulistica

A partire dalle ore 8.00 del 17 dicembre 2013 sarà disponibile l'applicativo per la precompilazione dei moduli di domanda all'indirizzo <https://nullaostalavoro.interno.it> da trasmettere, esclusivamente con le consuete modalità telematiche, il giorno successivo alla pubblicazione del decreto. Le domande potranno essere presentate fino al termine di otto mesi dalla data di pubblicazione.

Gli impiegati addetti al Servizio paghe degli uffici zona di Confagricoltura sono a disposizione delle aziende associate per rendere tutta la consulenza necessaria.

Ristrutturazione e riconversione dei vigneti

Lo scorso 20 dicembre 2013 il Ministro De Girolamo ha firmato dal Ministro il decreto riguardante la misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti, tenuto conto delle linee guida adottate dalla Commissione europea.

Con il decreto vengono stabilite le modalità e le condizioni per il sostegno alla viticoltura per la campagna vitivinicola 2013/2014. Siamo in attesa che la Regione Piemonte, che dovrà dare applicazione alla normativa nazionale, emetta i propri provvedimenti le cui norme, da una primissima analisi delle bozze, non si discostano da quelle della scorsa campagna: attendiamo comunque l'approvazione per un'analisi più approfondita.

Invitiamo tutti i viticoltori interessati a rivolgersi al più presto ai nostri uffici di zona.

CAVALLI
IRRIGAZIONE - MACCHINE AGRICOLE

Via Cairoli, 21 15045 SALE (AL) Tel. e Fax 0131.84132

IMPIANTI COMPLETI PER IRRIGAZIONI E
TUBAZIONI SOTTERRANEE IN PVC

**POZZI TRIVELLATI E PRATICHE
PER AUTORIZZAZIONI**

VENDITA E ASSISTENZA POMPE
VERTICALI E SOMMERSE

caprari



Dal 1949
tutto per
l'irrigazione



IRRIGATORI SEMOVENTI RM

MOTOPOMPE
DI QUALSIASI
POTENZA



Confermata definitivamente l'agevolazione PPC

Sull'Aratro di settembre 2013 avevamo pubblicato la cancellazione delle agevolazioni della PPC ma concludevamo l'articolo con la certezza di ritornare sull'argomento; ebbene grazie alla silenziosa, ma decisiva ed insistente azione portata avanti da Confagricoltura a livello romano, possiamo oggi comunicare a tutti gli associati il ripristino di tali agevolazioni, così come erano in precedenza.

Infatti, la legge di stabilità 2014, definitivamente approvata, conferma l'applicabilità dell'agevolazione PPC anche dal primo gennaio 2014; tale agevolazione per l'acquisto di fondi agricoli è definita dalla legge come "agevolazione per la formazione e l'arrotondamento della piccola proprietà contadina", ed è meglio nota come "PPC".

Pertanto i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli professionali (comprese le società agri-



cole) potranno acquistare terreni agricoli e fabbricati pertinenti pagando l'imposta dell'1%, mentre per tutti gli altri soggetti l'imposta di registro ordinaria per l'acquisto di terreni agricoli scenderà dall'attuale 18% al 12%.

Dal primo gennaio 2014 saranno invece soppresse tutte le altre esenzioni e le agevolazioni tributarie, anche se previste da leggi speciali (art. 10 del d.lgs. 14 marzo 2011, n. 23, come modificato dall'art. 26 del d.l. 12 settembre 2013, n. 104).

Scompaiono dunque tutte le altre agevolazioni per l'acquisto di terreni agricoli (compendio unico, territori montani, etc.). Questa agevolazione consente ai coltivatori diretti e agli imprenditori agricoli professionali iscritti nella gestione previdenziale e assistenziale (comprese le società agricole) di acquistare fondi agricoli pagando solo l'imposta catastale dell'1% sul prezzo pagato per la compravendita. L'imposta di registro e l'imposta ipotecaria si applicano nella misura fissa di 168 euro ciascuna, anziché in percentuale sul prezzo. L'atto di compravendita e le relative copie sono inoltre esenti dall'imposta di bollo.

L'agevolazione PPC è attualmente disciplinata dalla legge 26 febbraio 2010 n. 25, in vigore dal 28 febbraio 2010, che ha convertito in legge il cosiddetto decreto milleproroghe (d.l. 194/2009). A differenza di quanto era sempre avvenuto negli anni precedenti, la nuova norma non ha richiamato le originarie agevolazioni PPC contenute nella legge 6 agosto 1954, n. 604, che da oltre cinquant'anni disciplinava la materia con ripetute proroghe. Ciò significa che oggi le agevolazioni PPC sono soggette a una disciplina completamente nuova, come ha riconosciuto anche l'Agenzia delle Entrate (risoluzione 17 maggio 2010, n. 36/E).

Sono ammessi a godere delle agevolazioni soltanto gli atti di acquisto a titolo oneroso di terreni, e relative pertinenze, qualificati agricoli in base agli strumenti urbanistici vigenti. L'agevolazione, dunque, non può essere richiesta per l'acquisto di terreni edificabili (o comunque non agricoli), anche se l'acquirente intende destinarli all'attività agricola. L'agevolazione non si applica neppure agli atti a titolo gratuito, come le donazioni, né alle successioni a causa di morte.

La nuova norma fa espresso riferimento alle pertinenze dei terreni agricoli, quindi l'agevolazione si applica anche per i fabbricati rurali pertinenti ai terreni agricoli, cioè con carattere strumentale alla coltivazione degli stessi.

La legge prevede la decadenza dell'agevolazione, con il conseguente recupero delle imposte e le relative sanzioni, se l'acquirente cede volontariamente i terreni, a qualsiasi titolo, oppure cessa di coltivarli o di condurli direttamente prima che siano trascorsi cinque anni dall'acquisto. Non comportano mai decadenza dalle agevolazioni la successione a causa di morte e l'espropriazione per pubblica utilità.

Prima che siano trascorsi cinque anni è però concessa la facoltà di trasferire o affittare il terreno a favore del coniuge, di parenti entro il terzo grado o di affini entro il secondo grado che esercitino l'attività di imprenditore agricolo, a condizione che si mantenga la destinazione agricola del fondo. Questa norma ha reso più facile la riorganizzazione dell'azienda agricola all'interno della famiglia, rimuovendo quello che rappresentava un grosso ostacolo al trasferimento della proprietà dei terreni, o quanto meno della gestione dell'azienda, alle nuove generazioni.

Pagine a cura di **Mario Rendina**

Pratiche di successione

Si rammenta agli associati e ai loro familiari che presso l'Ufficio Fiscale in Sede e i nostri Uffici Zona il personale svolge tutte le pratiche relative alle successioni. Per informazioni telefonare agli Uffici stessi.



LAUREA

Il 16 dicembre scorso presso l'Università Cattolica di Milano si è laureata in Scienze Linguistiche discutendo la tesi "il ruolo dei sistemi informativi all'interno di un'organizzazione: il caso ITEC Tecnologia e Impianti SpA" con la votazione di 107/110 **ILARIA GHIGLIONE** figlia del nostro socio Giorgio di Novi Ligure. Il presidente Luca Brondelli con il Consiglio Direttivo, il Consiglio di Zona di Novi Ligure, il direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, la Zona di Novi Ligure e la Redazione de L'Aratro si congratulano con la dottoressa e familiari tutti per il risultato ottenuto.



Centrale del Latte Alessandria e Asti

www.centralelattealessandriaeasti.com



Preoccupano le incombenze e le restrizioni poste a carico delle aziende agricole dal PAN

La conferenza Stato Regioni del 19 dicembre ha approvato in via definitiva il "Piano d'Azione Nazionale per l'Uso Sostenibile dei Pesticidi", come previsto dal decreto legislativo 150/2012 che recepisce la Direttiva Europea 2009/128/CE (obbligatoria per tutti gli Stati aderenti all'Unione Europea) la quale istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi; il Piano è stato inviato alla Commissione Europea per bloccare la paventata procedura di infrazione a carico del nostro Paese, per il ritardo con cui lo stesso è stato approvato.

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Piano, attesa nei prossimi giorni, viene sancita una svolta normativa che interesserà vari aspetti legati all'uso dei prodotti fitosanitari (o agrofarmaci o fitofarmaci, così intendiamo chiamarli e non "pesticidi" - pessima traduzione dall'inglese *pesticides* - termine invece tanto amato dai detrattori dell'uso della chimica in agricoltura).

Infatti il PAN (così lo definiremo d'ora in poi), per la prima volta nella legislazione nazionale, interviene sugli altri aspetti legati all'uso dei prodotti fitosanitari, fino ad oggi mai trattati sotto il profilo normativo.

Quali le finalità della Direttiva europea? Ridurre i rischi e gli impatti dei prodotti fitosanitari sulla salute umana, sull'ambiente e sulla biodiversità; promuovere l'applicazione della difesa integrata, dell'agricoltura biologica e di altri approcci alternativi; proteggere gli utilizzatori dei prodotti fitosanitari e la popolazione interessata; tutelare i consumatori; salvaguardare l'ambiente acquatico e le acque potabili; conservare la biodiversità e tutelare gli ecosistemi.

Le politiche adottate dai vari Stati membri dell'Unione europea dovranno assicurare lo sviluppo e la promozione di metodi di produzione agricola per i quali il ricorso alle molecole di sintesi sia limitato al minimo indispensabile. Per raggiungere questo risultato la Direttiva prevede che ogni Stato Membro predisponga un apposito Piano d'Azione Nazio-

nale, il PAN, appunto.

In poche righe è impossibile tracciare con precisione quanto viene previsto dal PAN; occorre anche sottolineare che le Regioni stesse dovranno intervenire andando a definire quanto il legislatore europeo prima e nazionale poi, hanno lasciato alla discrezionalità di ogni singolo Stato membro o Regione. In sintesi, al fine di ridurre i rischi associati all'impiego dei prodotti fitosanitari, il PAN individua le seguenti azioni:

- **assicurare una capillare e sistematica azione di formazione sui rischi connessi all'impiego dei prodotti fitosanitari**, che riguarda gli utilizzatori professionali, i rivenditori e i consulenti. Questo aspetto del PAN prevede che per l'acquisto di tutti i fitofarmaci utilizzati a livello professionale sia obbligatorio il patentino, senza nessuna distinzione, come avviene attualmente, di classe tossicologica; questo dovrà avvenire entro il 26 novembre 2015;
- **garantire un'informazione accurata della popolazione circa i potenziali rischi associati all'impiego dei prodotti fitosanitari**; questo aspetto, di enorme rilevanza nei confronti di un'opinione pubblica poco incline ad accettare, comunque, l'uso della chimica a difesa delle colture e della loro nutrizione (quante volte si scambiano i concimi per i fitofarmaci e viceversa), dovrà essere gestito in modo talmente intelligente e costruttivo da far capire come in moltissimi casi l'uso dei fitofarmaci sia insostituibile per ottenere prodotti nelle quantità e qualità richieste da tutti i consumatori e per garantire un elevato livello di difesa delle colture;
- **assicurare una capillare e sistematica azione di controllo, regolazione e manutenzione delle macchine irroratrici**; questo aspetto sarà poco accettato da molti agricoltori, ma sarà basilare perché il PAN non diventi un processo contro i fitofarmaci, ma contro il loro uso errato. Il PAN prevede che tutte le attrezzature siano annualmente sottoposte a manutenzione da parte dell'azienda uti-

lizzatrice e che periodicamente vengano verificate da centri appositamente autorizzati: una sorta di "revisione" applicata alle barre da diserbo e agli atomizzatori. Queste "revisioni" dovranno essere completate entro il 26 novembre 2016;

- **prevedere il divieto dell'irrorazione aerea, salvo deroghe in casi specifici**;
- **prevedere specifiche azioni di protezione in aree ad elevata valenza ambientale e azioni di tutela dell'ambiente acquatico**; gli eventuali trattamenti con fitosanitari delle aree frequentate dalla popolazione o dai "gruppi vulnerabili" (bambini, anziani, ecc.) dovranno rispettare particolari avvertenze e modalità di informazione dei fruitori. Per quanto riguarda la tutela l'ambiente acquatico, occorrerà prevedere un'integrazione di queste norme con le misure della Riforma della PAC e del PSR perché le imprese agricole gestiscano senza riduzioni di reddito e aumenti di spesa la fasce tamponate a rispetto dei corpi idrici superficiali. Il PAN prevede anche la riduzione o il divieto dell'uso di erbicidi in aree extra agricole (ferrovie e strade);
- **prevedere che le operazioni di manipolazione, stoccaggio e smaltimento dei prodotti fitosanitari e dei loro contenitori sia correttamente eseguita**; la gestione dei contenitori come rifiuto non dovrebbe comportare particolari problemi alle aziende agricole alessandrine, perché ormai da anni, grazie agli accordi di programma sui rifiuti agricoli, questo aspetto è attentamente considerato e sono state adottate le misure più idonee alla riduzione dei rischi. L'aspetto legato a manipolazione e stoccaggio aziendale, invece, potrebbe comportare maggiore attenzione e migliori utilizzi da parte delle aziende (l'aspetto stoccaggio deve tra l'altro già essere rispettato ai sensi della Condizionalità);
- **prevedere la difesa a basso apporto di prodotti fitosanitari delle colture agrarie, al fine di salvaguardare un alto livello di biodiversità e**

CASTELLARO RICAMBI AGRICOLI



ALESSANDRIA - C.so Monferrato 91
Tel. 0131-22 34 03 - Fax 0131-220812

www.intesa-sanpaolo.com

PER NOI IL TERRITORIO È UN VALORE.

Il territorio è un valore da custodire. Anche per una banca. Soprattutto per un Gruppo come Intesa Sanpaolo, che ha sempre avuto tra i propri obiettivi il legame con le identità locali e l'attenzione alla qualità.

INTESA SANPAOLO
Vicini a voi.



la protezione delle avversità biotiche delle piante, privilegiando le opportune tecniche agronomiche; la difesa integrata obbligatoria prevede: a) l'applicazione di tecniche di prevenzione e monitoraggio delle infestazioni, delle infezioni e delle infestanti; b) l'utilizzo dei mezzi biologici di controllo dei parassiti; c) il ricorso a pratiche di coltivazione appropriate; d) l'uso di prodotti fitosanitari che presentino il minor rischio per la salute umana e l'ambiente tra quelli disponibili per lo stesso scopo.

Il livello obbligatorio di difesa integrata dovrebbe essere in vigore dal 1 gennaio 2014; al momento in cui viene redatto questo articolo, purtroppo, non è stato ancora confermata questa data di inizio del sistema obbligatorio;

- prevedere un incremento delle superfici agrarie condotte con il metodo dell'agricoltura biologica, ai sensi del regolamento (CE) 834/07 e della difesa integrata volontaria (legge n. 4 del 3 febbraio 2011); la difesa integrata volontaria sarà applicata con sistemi analoghi a quelli previsti dalle Misure Agroambientali dei PSR, attraverso disciplinari di produzione e pratiche agronomiche vincolanti (rotazioni, fertilizzazione, ecc.). Per quanto riguarda l'incremento delle superfici condotte con il metodo integrato, occorre sottolineare che norme troppo complesse e troppo articolate difficilmente possono trovare il favore di un numero maggiore di aziende, specialmente se non sono adeguatamente incentivate e premiate sotto l'aspetto economico; occorre pertanto che in sede nazionale e regionale siano definiti

disciplinari semplici, chiari e applicabili a tutti i settori produttivi.

Per l'agricoltura biologica l'obiettivo del PAN è l'incremento delle aziende aderenti.

- individuare indicatori utili alla misura dell'efficacia delle azioni poste in essere con il Piano e favorire un'ampia divulgazione dei risultati del relativo monitoraggio.

Il PAN intende coinvolgere nell'attuazione del Piano i Ministeri delle politiche agricole alimentari e forestali, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, della salute, dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, le Regioni e le Province autonome, i comuni, gli enti pubblici di ricerca, gli enti gestori delle aree protette, gli operatori agricoli e ogni altro utilizzatore di prodotti fitosanitari, i produttori e i distributori di prodotti fitosanitari nonché tutti i soggetti coinvolti che propongano metodologie e tecniche alternative, i consulenti della difesa fitosanitaria, gli enti gestori delle reti ferroviaria e stradale, tutti gli enti pubblici e privati, comprese le associazioni, che gestiscono aree verdi frequentate dalla popolazione.

Leggendo queste righe saranno molti gli agricoltori che storceranno il naso; a livello nazionale e regionale per tre anni ci siamo battuti affinché il PAN diventasse uno strumento di crescita e non un insieme di norme che le aziende agricole subiscono con un aumento dei costi e di adempimenti burocratici.

C'è, infatti, il rischio reale che il Pan costituisca per le aziende un ennesimo adempimento burocratico oltre che un aggravio di costi, senza un'efficacia sostanziale a loro vantaggio; infatti, come ha recentemente affer-

mato il Presidente di Confagricoltura Piemonte Gian Paolo Coscia, "siamo in presenza di un provvedimento fortemente sbilanciato sul lato ambientale, che pone a carico del settore agricolo obblighi molto pesanti, senza tenere conto delle indicazioni contenute nella direttiva europea, secondo la quale, insieme al minore rischio per l'ambiente e per la salute umana, bisogna garantire anche la sostenibilità economica e la qualità delle produzioni".

Infatti da uno studio comparato della bozza del PAN italiano e dei Piani già presentati in sede comunitaria da Francia, Inghilterra, Spagna, Ungheria, Bulgaria, Spagna, Olanda, Danimarca e Slovenia è emersa in quello italiano una struttura molto più complessa, che sembra andare oltre gli scopi della direttiva sull'uso sostenibile degli agrofarmaci.

I PAN dei nostri principali partner europei puntano a semplificare e non ad aggiungere ulteriori oneri per le imprese agricole. Tutti si pongono l'obiettivo di mitigare il rischio e non di ridurre i quantitativi dei fitofarmaci a livello aziendale e, laddove viene previsto qualcosa del genere (come in Francia ad esempio), sono garantiti aiuti ed incentivi finanziari alle imprese agricole e coperture assicurative per l'eventuale minore resa di produzione.

Il PAN italiano sconta evidentemente il fatto di essere il frutto di un decreto di recepimento della normativa comunitaria (d.lgs. 150/2011) affidato in prima battuta esclusivamente al ministero dell'ambiente e, comunque, rimasto successivamente incardinato su posizioni rigide come il principio di precauzione applicato aprioristicamente, senza considerare i risultati ottenuti nel tempo dalle aziende agricole italiane che hanno diminuito il consumo di agrofarmaci di oltre il 7% a partire dal 2000, mentre in Paesi come la Danimarca è aumentato del 35%.

Inoltre il PAN nazionale non considera che per realizzare quanto previsto occorre un servizio tecnico efficiente ed efficace nei suoi interventi, che consenta alle aziende di applicare pienamente e in modo costruttivo i criteri di agricoltura integrata (in quanto non si tratta solo di difesa integrata, ma sono in gioco tutte le migliori pratiche agricole).

Quali saranno le ricadute del Pan sul sistema agricolo piemontese e quali le norme attuative che verranno adottate nella nostra Regione: su questi temi ci confronteremo con gli Assessorati regionali competenti nelle prossime settimane.

Marco Visca



Zetor

**Trattori
con motori
EURO 4**



RASTELLI

Gamberini



**PR 1000 versione
in acciaio inox più
telone
SPARGIALE
PORTATO CON
TRAMOGGIA**
rettangolare, ribaltabile
e disco distributore

**Lame da neve
omologate stradali
per ogni tipo
di trattore**

VIA PORCELLANA, 36 - VALMADONNA Loc. Osterietta (AL) Tel e Fax 0131.222392 rastellisnc@gmail.com



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

ROMA 20 – 27 febbraio

Programma soggiorno pensionati

Giovedì

ARRIVO a Roma e trasferimento in Hotel

Venerdì

ore 09.00 **Sala congressi:** Saluto dei Dirigenti Nazionali e Locali. Illustrazione del programma

ore 12.00 Pranzo in hotel

ore 14.00 Partenza per i MUSEI VATICANI che con i loro circa 6 milioni di visitatori l'anno potrebbero definirsi il museo italiano più visitato se non fosse che in realtà si trovano sul territorio di uno stato estero, lo Stato Città del Vaticano, e occupano gli ambienti costruiti nel medioevo per ospitare la corte papale. Si tratta di una delle raccolte d'arte più grandi del mondo, risultato dell'attività collezionistica dei Papi nel corso dei secoli. Il percorso di visita si svilupperà attraverso le monumentali sale del Museo Pio Clementino per consentirci di ammirare celebri antichità come l'Apollone o il Torso del Belvedere e il Laocoonte, attraverseremo le Gallerie delle Candelabre, degli Arazzi e delle Carte Geografiche, dove "il papa Gregorio XIII poteva percorrere l'Italia intera senza uscire da palazzo" Arriveremo nella Cappella Sistina, luogo del conclave e cappella papale, magistralmente decorata dai maggiori artisti del Rinascimento umbro-toscano e dal geniale Michelangelo Buonarroti. La visita si concluderà nella Basilica di San Pietro, con visita libera (non guidata).

ore 18.30 partenza da Park Gianicolo, rientro in hotel

Sabato

ore 8.45 Partenza per il PALATINO, il colle che la tradizione indica come il luogo della fondazione di Roma, dove nel 1946 si rinvennero le pavimentazioni di capanne della prima età del ferro che erano la "romulea Roma quadrata". Ai piedi del Palatino osserveremo il CIRCO MASSIMO, destinato alle corse dei carri e in grado di accogliere fino a 300.000 spettatori. Arriveremo a PIAZZA BOCCA DELLA VERITÀ dove si innalzano il cosiddetto Tempio della Fortuna Virile, identificato più appropriatamente come Tempio di Portunus, e il cosiddetto Tempio di Vesta, di forma circolare, da considerarsi il più antico edificio superstite della Roma antica costruito in marmo. Visiteremo la CHIESA DI S. MARIA IN COSMEDIN, famosa per la presenza di un famoso disco di marmo rappresentante una divinità fluviale e noto come Bocca della Verità: la leggenda vuole che i bugiardi che pronunciano il falso introducendovi la mano rischiano di ritrovarsi mozzata all'istante. La passeggiata si concluderà in prossimità del TEATRO DI MARCELLO dedicato da Augusto alla memoria del nipote e genero morto prematuramente.

ore 12.30 Partenza per rientro in hotel per il pranzo

pomeriggio LIBERO - Bus navetta per il centro città ad orari stabiliti

Domenica

ore 08.30 Partenza per TARQUINIA.

Visita del centro storico, del TORRIONE DI MATILDE DI CANOSSA, facente parte della fortificazione di XV sec. voluta dal card. Giovanni Vitelleschi; della chiesa romanica gotica di S. MARIA IN CASTELLO; del rinascimentale PALAZZETTO S. SPIRITO, costruito nel 1447 per volontà del Papa Niccolò V e utilizzato come casa di cura per ricchi prelati; della chiesa di S. Martino, che è la più antica della città, già nominata negli scritti già nel 1045; del PALAZZO DEI PRIORI, prima sede comunale ed infine del PALAZZO COMUNALE, costruito nel XIII sec. sul tracciato del tratto più antico della cinta muraria.

Spostamento in bus verso la NECROPOLI per la visita di alcune delle tombe etrusche dipinte che dal 2004 sono Patrimonio mondiale Unesco: Tomba delle Leonesse, Tomba del Cacciatore, Tomba della Caccia e Pesca, tomba dei Giocolieri, Tomba del Fiore di Loto.

ore 13.30 Pranzo presso ristorante "All'Olivo" di Tarquinia

ore 16.30 Partenza per rientro in hotel

20 febbraio

Lunedì

MATTINATA LIBERA

ore 12.30 Pranzo in hotel

ore 15.30 Partenza per il GHETTO EBRAICO di Roma fra i più antichi del mondo. Nel 1555 il papa Paolo IV revocò tutti i diritti concessi agli ebrei romani e ne ordinò la segregazione nel cosiddetto "serraglio degli ebrei", facendolo sorgere nel rione Sant'Angelo, accanto al Teatro di Marcello. Fra alterne vicende, la comunità ebraica di Roma ha abitato questi luoghi per secoli e da qui, il 16 ottobre 1943, è stata avviata ai campi di sterminio nazisti. Oggi gli ebrei sono liberi di vivere ovunque ma molti di loro stanno ancora qui, accanto alla Sinagoga maggiore - che qui chiamano Tempio - costruita a inizio novecento. Dal Ghetto al Tevere e ALL'ISOLA TIBERINA il passo è breve. Percorrendo l'antico Ponte Fabricio, anche detto dei Quattro Capi, ci si arriva in un attimo e da lì, ancora pochi passi sul ponte Cestio e si raggiunge TRASTEVERE (dal latino trans Tiberim, al di là del Tevere), il tredicesimo rione di Roma che si caratterizza per il suo aspetto popolare, l'atmosfera di paese, un dedalo di stradine strette e tortuose coperte di sanpietrini su cui affacciano vecchie case popolari e nobili abitazioni di signori medievali, i panni stesi ad asciugare, botteghe di ogni genere e birrerie, pizzerie, hosterie e gente in strada a tutte le ore. È uno dei quartieri più animati della città. In mezzo a tutto questo brulicare di vita, la splendida BASILICA DI SANTA MARIA IN TRASTEVERE, una delle più antiche chiese romane, che ci sorprenderà con lo scintillare dei suoi mosaici e la ricchezza dei suoi arredi.

ore 19.15 Cena al "Puff" con spettacolo

ore 23.00 Partenza per rientro in hotel

Martedì

ore 08.30 Partenza per la BASILICA DI SAN GIOVANNI IN LATERANO, la cattedrale di Roma considerata "la madre di tutte le chiese del mondo". A farla edificare nel IV secolo, fu l'imperatore romano Costantino. Più volte danneggiata da incendi e terremoti, più volte oltraggiata da invasori e incuria, la basilica ci appare oggi come il risultato dei tanti interventi di restauro che l'hanno impreziosita nel corso dei secoli. La sua facciata settecentesca è un preludio al magnifico interno ideato dal Borromini, al quale papa Innocenzo X Pamphili, nel 1650, affidò il rifacimento dell'interno. Accanto alla basilica ammireremo IL BATTISTERO, forse il primo di Roma, dove la leggenda vuole che lo stesso Costantino si sia fatto battezzare, e vedremo LA SCALA SANTA: 28 gradini in marmo protetti da tavole di legno che i fedeli salgono in ginocchio in segno di penitenza e rispetto. Secondo un'antica credenza la scala proverebbe dal palazzo di Ponzio Pilato di Gerusalemme e sarebbe quella che Cristo avrebbe percorso per arrivare al cospetto del governatore romano e farsi giudicare. Non lontano dalla cattedrale si erge la BASILICA DI SANTA CROCE IN GERUSALEMME, sorta per volontà dell'imperatore Costantino e di sua madre Elena, attorno al 320 d.c. Custodiva, fin dal IV secolo, le Reliquie della Passione di Cristo, ritrovate in circostanze miracolose sul monte Calvario, il luogo della crocifissione.

ore 12.30 Partenza per rientro in hotel

pomeriggio LIBERO - Bus navetta per il centro città ad orari stabiliti

Mercoledì

ore 06.45 Partenza per S. Pietro

Aula Nervi per l'udienza di S.S. Francesco

ore 12.30 Partenza per rientro in hotel

ore 13.30 Pranzo in hotel

pomeriggio LIBERO - Bus navetta per il centro città ad orari stabiliti

Giovedì

Partenza per le rispettive destinazioni

24 febbraio

25 febbraio

26 febbraio

27 febbraio



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

INAIL: infortuni occorsi in missione e in trasferta



Con la circolare 52/2013, l'Inail perviene alla conclusione che gli infortuni che si verificano durante una missione o trasferta devono essere trattati non già come infortuni "in itinere", ma come avvenuti "in occasione di lavoro".

In sostanza, dall'inizio alla fine della missione o trasferta, il lavoratore si trova in una situazione di "costrittività organizzativa" e, pertanto, ogni azione è necessitata da tale circostanza, non avendo l'assicurato libertà di scelta in merito alle modalità di svolgimento della missione stessa, che sono invece imposte dal datore di lavoro (data, mezzo di trasporto, luogo, pernottamento, ecc.).

Proprio questa considerazione fa ritenere che ogni evento si verifichi in attualità o in occasione di lavoro, essendo accessorio all'attività lavorativa e alla stessa funzionalmente connesso.

In particolare, l'Istituto prende in esame tre diverse ipotesi di infortunio:

- 1) Infortuni occorsi durante il tragitto dall'abitazione al luogo dove deve essere svolta l'attività durante la missione e viceversa;
- 2) Infortuni occorsi negli spostamenti effettuati per recarsi dall'albergo al luogo di svolgimento dell'attività lavorativa e viceversa;
- 3) Infortuni occorsi all'interno della stanza d'albergo.

L'esame dettagliato e circostanziato dei richiamati casi (si veda in proposito la circolare per le relative argomentazioni) fa so-

stenere all'INAIL che tutti gli eventi occorsi a un lavoratore dall'inizio alla fine di una missione o trasferta siano meritevoli di tutela.

Fanno eccezione a tale principio e, quindi, non sono indennizzabili gli eventi:

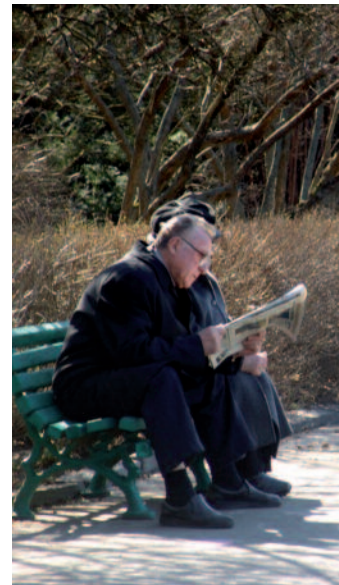
- verificatisi nello svolgimento di attività che non hanno alcun legame funzionale con la prestazione lavorativa o con la situazione di costrittività organizzativa;
- verificatisi nel caso di rischio elettivo (determinato da una scelta arbitraria del lavoratore).

La circolare in oggetto è interessante anche nella parte in cui illustra le fattispecie dell'occasione di lavoro e dell'infortunio in itinere: infatti, è proprio ripercorrendo l'evoluzione giurisprudenziale in materia che l'INAIL giunge alla determinazione che l'infortunio in trasferta o missione sia da considerare come avvenuto in attualità di lavoro.

PENSIONI: LE NOVITÀ DEL 2014

Dal 1° gennaio 2014 sale a 63 anni e 9 mesi l'età da raggiungere per aver diritto alla pensione di vecchiaia per le donne lavoratrici dipendenti occupate nel settore privato, sale a 64 anni e 9 mesi l'età per le lavoratrici autonome e quelle iscritte alla gestione separata. Per le dipendenti del settore pubblico già ora si consegue a 66 anni e 3 mesi.

Per quanto riguarda la pensione anticipata (ex pensione di anzianità), indipendentemente dall'età, dalla stessa data occorre aver maturato almeno un'anzianità contributiva di 42 anni e 6 mesi se uomini e 41 anni e 6 mesi se donne. Nessuna variazione rispetto allo scorso anno è prevista invece per l'assegno sociale: si consegue sempre a 65 anni e 3 mesi.



Sindacato Pensionati: nuova convenzione per Montegrotto Terme

È stata recentemente stipulata la nuova convenzione con l'Hotel Augustus Terme per soggiorni termali a Montegrotto Terme (PD) per la stagione 2014.

L'offerta è riservata agli associati al nostro Sindacato Pensionati e ai loro familiari; il costo, per la pensione completa con bevande ai pasti, di 64,00 euro in camera doppia a notte (9 euro il supplemento per la camera singola).

Per bambini e ragazzi sono previsti sconti.

Il prezzo comprende anche l'uso delle piscine termali, sauna, bagno turco e doccia emozionale. L'hotel dispone inoltre di un moderno reparto cure con fisioterapia, massaggi e beauty center.

Progetto Estratto Conto dipendenti pubblici

Recentemente si è tenuto un incontro tra Inps (ex-Inpdap) e tutti i Patronati, nel corso del quale è stato presentato il Progetto Estratto Conto Dipendenti Pubblici che l'Istituto intende attuare, con l'invio di una apposita comunicazione, a 3,5 milioni di iscritti alla Gestione ex-Inpdap, contenente l'invito a visionare il proprio Estratto Conto e segnalare eventuali omissioni o variazioni.

La trasmissione delle specifiche comunicazioni partirà a gruppi di 500mila lavoratori, a partire da marzo 2014 e si concluderà con un ultimo invio a maggio 2016.

Ai Patronati viene affidato il delicato compito di assistere i destinatari delle comunicazioni nonché attivarsi per segnalare gli eventuali periodi mancanti o errori presenti nell'estratto contributivo.

Codice della strada: prorogato il termine per la revisione delle macchine agricole

Nella Gazzetta Ufficiale n 304 del 30 dicembre 2013 è stato pubblicato il consueto decreto legge di fine anno recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative" (D.L. 30/2013), detto anche decreto milleproroghe 2013.

Fra le proroghe previste il Legislatore ha inserito al comma 2 dell'art 5 anche quelle relative all'art 111 comma 1 del Codice della strada in materia di revisione delle macchine agricole.

In particolare viene previsto il differimento:

- del termine per l'emanazione del decreto con cui disporre la revisione dal 28 febbraio 2013 al 30 giugno 2014 (differimento di 6 mesi);
- del termine di avvio del processo di revisione dal 1 gennaio 2014 al 1 gennaio 2015 (differimento di 12 mesi).

Notevole importanza assume l'elaborazione del decreto interministeriale che detterà le norme operative per la revisione. Confagricoltura partecipa al tavolo di concertazione nazionale e profonde il massimo impegno nel proporre e sostenere l'introduzione di norme il meno gravose possibile, sia dal punto di vista operativo che economico, per il mondo agricolo.

Roberto Giorgi



Confagricoltura
Alessandria

C.A.A.F. CONFAGRICOLTURA PENSIONATI SRL

ENAP

Rispecchiamo le tue esigenze

www.confagricolturalessandria.it

Sede	Indirizzo	Telefono	E-mail
Alessandria (C.A.A.F.)	Via Trotti 122	0131.43151	fiscale@confagricolturalessandria.it
Alessandria (ENAPA)	Via Trotti 120	0131.263845	enapa@confagricolturalessandria.it
Acqui Terme	Via Monteverde 34	0144.322243	acqui@confagricolturalessandria.it
Casale M.to	C.so Indipendenza 63b	0142.452209	casale@confagricolturalessandria.it
Novi Ligure	Via Isola 22	0143.2633	novi@confagricolturalessandria.it
Tortona	Piazza Malaspina 14	0131.861428	tortona@confagricolturalessandria.it

I nostri uffici sono aperti al pubblico dalle 8.30 alle 12.30

Sicurezza su lavoro: corsi di formazione

Come di consueto nel periodo invernale Confagricoltura Alessandria organizza tramite il suo ente di formazione AgriPiemonte Form i corsi formativi in materia di sicurezza del lavoro previsti dalla normativa vigente ed obbligatori per le aziende agricole assuntrici di manodopera. Le date e le sedi degli appuntamenti sono riportate nella tabella sottostante.

Chi intendesse partecipare ai corsi direttamente o con propri dipendenti è pregato di rivolgersi ai nostri uffici di zona per le informazioni del caso e l'iscrizione. R.G.

CORSO	DURATA ore	sede corso	data	orario
AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO	4	Alessandria	24-gen	8.30/12.30
AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO	4	Tortona	27-gen	8.30/12.30
AGGIORNAMENTO RSPP	10	Alessandria	23-gen	8.30/13.30
			27-gen	8.30/13.30
AGGIORNAMENTO RSPP	10	Tortona	14-feb	8.30/13.30
			26-feb	8.30/13.30
ANTINCENDIO rischio MEDIO	8	Alessandria	03-feb	8.30/12.30 13.30/17.30
ANTINCENDIO rischio MEDIO	8	Tortona	04-feb	8.30/12.30 13.30/17.30
ANTINCENDIO rischio MEDIO	8	Tortona (da confermare)	05-feb	8.30/12.30 13.30/17.30
CORSO BASE RSPP	32	Alessandria	04-feb	8.30/12.30 14.00/18.00
			11-feb	8.30/12.30 14.00/18.00
			21-feb	8.30/12.30 14.00/18.00
			27-feb	8.30/12.30 14.00/18.00
CORSO BASE RLS	32	Alessandria	07-feb	8.30/12.30 14.00/18.00
			12-feb	8.30/12.30 14.00/18.00
			17-feb	8.30/12.30 14.00/18.00
			28-feb	8.30/12.30 14.00/18.00

Contributi dalla CCIAA

La Camera di Commercio di Alessandria, come ogni anno ci comunica le iniziative a favore delle imprese della provincia, operative per l'anno 2014 ed in particolare i seguenti contributi:

- contributi in conto spese di partecipazione a manifestazioni fieristiche estere;
- contributi per la formazione continua del personale delle imprese;
- contributi per la concessione di contributi per incentivare la realizzazione di interventi di ricerca e innovazione.

Per il bando "Partecipazione a manifestazioni fieristiche estere" il contributo è del 50% del costo rendicontato ed è necessario aver

sostenuto un costo minimo di Euro 500 riferito alle spese ammissibili con un massimale di 3000 Euro. Le domande devono pervenire a fiera conclusa dal 01/01/2014 al 30/06/2014.

Alla domanda occorre allegare le copie delle fatture quietanzate e va recapitata all'Ufficio Protocollo della Camera di Commercio. Per la presentazione delle domande è possibile utilizzare la modulistica presente sul sito www.al.camcom.it nella sezione "finanziamenti" o "modulistica". L'ufficio Promozione resta a disposizione per la consegna dei moduli. Per la compilazione delle domande i nostri uffici zona sono a disposizione delle aziende associate.

Formazione per gli imprenditori agricoli

Confagricoltura Alessandria in collaborazione con UniCredit, propone due incontri di formazione sui seguenti temi:

- **Accesso al Credito** (una sessione per max 20 aziende in data 6 febbraio, ore 10,30). Se le manifestazioni di interesse fossero più numerose si potrebbero fare ovviamente più sessioni
- **Estero** - contrattualistica e rischi legati al Commercio Internazionale (sessione con un numero max di partecipazione anche inferiore a 20 aziende in data 13 febbraio, ore 10,30)

Spazio Donna

a cura di CONFAGRICOLTURA DONNA ALESSANDRIA



I risultati del progetto di valorizzazione delle imprese agricole al femminile

Si è svolta a Torino il 6 dicembre scorso, su iniziativa della Commissione Pari opportunità della Regione Piemonte, la presentazione dei risultati del progetto "Valorizzazione delle imprese agricole ed agroalimentari al femminile".

Fino ad oggi il progetto ha portato alla costituzione di un tavolo di lavoro permanente per la comunicazione e la condivisione delle attività, alla creazione di un data base delle imprese agricole femminili consultabile sul sito della Crpo, alla produzione di un vademecum contenente tutte le informazioni utili alle donne che intendono avviare un'attività in ambito agricolo, alla partecipazione ad alcune manifestazioni sul territorio per favorire la conoscenza dei prodotti delle aziende coinvolte, alla promozione negli istituti tecnici ed agrari dell'imprenditorialità agricola e zootecnica, alla condivisione di esperienze ed allo scambio di buone prassi in ambito internazionale, all'emersione di criticità come la difficoltà di accesso al credito e l'eccesso di burocrazia.

Portando il saluto della Regione, l'Assessore alle Pari opportunità, **Giovanna Quaglia**, ha sostenuto che si tratta di "un progetto strategico per la valorizzazione del mondo agricolo al femminile, che in Piemonte rappresenta una realtà importante, soprattutto alla luce del dato che assegna a questo settore produttivo in rosa una crescita positiva nella sua incidenza rispetto al totale delle imprese agricole. A maggior ragione dunque è fondamentale fare rete tra Regione, Commissione per le Pari opportunità e associazioni di categoria per riuscire a mettere in atto sinergie e politiche attive a favore delle donne impegnate nel settore agricolo. I prossimi - ha continuato Quaglia - saranno giorni decisivi per la definizione dell'accordo sulla programmazione dei fondi europei 2014-2020; in particolare per quanto riguarda il Fondo agricolo di sviluppo rurale; grazie al coinvolgimento attivo nel progetto dell'assessorato all'Agricoltura sarà importante poter conoscere e sfruttare ogni opportunità. Perché in un'ottica di economia futura questo settore costituisce un vero e proprio motore di sviluppo per il nostro territorio".

Gli obiettivi del progetto sono diversi: aiutare le imprese femminili a migliorare la performance economica; offrire nuove opportunità di sviluppo congiunto all'interno del territorio piemontese; rendere evidenti le criticità e i bisogni delle imprese femminili, ma anche le opportunità in termini di attrattività dei territori; creare momenti di dialogo e confronto con le altre donne del territorio e con i cittadini per sensibilizzare sull'importanza delle produzioni locali; trasferire agli studenti esperienze imprenditoriali femminili di successo in ambito agricolo e di allevamento e l'importanza della creazione di impresa.

Per approfondimenti:

<http://www.regione.piemonte.it/pariopportunita/cms/index.php/commissione-pari-opportunita>



DAL 5 ALL'8 DICEMBRE 2013

Confagricoltura Alessandria al mercato delle Dolci Terre di Novi

A Novi Ligure presso il Centro Fieristico "Dolci Terre di Novi" è stata inaugurata nel pomeriggio del 5 dicembre, alle ore 17, l'edizione 2013 del "Mercato delle Dolci Terre" concluso domenica 8 dicembre.

All'interno del centro erano presenti esclusivamente stand destinati agli operatori del settore enogastronomico.

"Si è riconfermata anche per quest'anno la presenza dei nostri agricoltori con i prodotti delle nostre terre sotto le bandiere bianco verdi" commenta il presidente di Confagricoltura Alessandria, **Luca Brondelli di Brondello**.

Le aziende agricole che hanno esposto quest'anno presso la collettiva di Confagricoltura Alessandria sono state: Agriturismo Cascina Beneficio di Pintus Fernanda con confetture di frutta e di verdure, marmellate, gelatine e mostarde; Azienda Agricola Massimo Lanzone con i suoi ceci della Merella De.Co., le farine di ceci e di farro integrale macinate a pietra, la polenta di mais ottofile tortonese e il farro antico; Cantina Sociale di Mantovana con i suoi vini rossi e bianchi, spumanti e grappe; La Pederbona con gelato e yogurt di produzione propria e, infine, l'Azienda Agricola di Francesco Speciale, con la sua robiola stagionata di 100% capra, preparata con latte di allevamento, per la quale è stato premiato lo scorso settembre, durante la manifestazione "Di Gavi in Gavi", come miglior abbinamento al Gavi DOCG.



Conf  gricoltura Donna
Alessandria

**Sono aperte le iscrizioni
per l'anno 2014**

Quota invariata (30 euro)

**Più visibilità e tutela
alle donne impegnate in agricoltura**

CONFAGRICOLTURA DONNA ALESSANDRIA - VIA TROTTI, 122
TELEFONO DELLA SEGRETERIA 0131 43151/2 int. 325

**FEASR**Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali**REGIONE
PIEMONTE**

Attività di informazione anno 2012-2013 che è stata oggetto di richiesta di finanziamento sulla Misura 111.1 sottoazione B
Informazione nel settore agricolo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte

Scale fisse e portatili

PRIMA PARTE

a cura di Roberto Giorgi

Riprendiamo l'esame degli estratti dalle schede che la Regione Piemonte ha preparato per illustrare le caratteristiche che le attrezzature agricole devono avere per poter essere utilizzate dai lavoratori del comparto, compresi, lo ricordiamo, quelli autonomi.

Questo mese esaminiamo le scale fisse e portatili strutture ed attrezzature di utilizzo comune nelle nostre aziende. Le scale sono trattate all'Art. 113 del D.Lgs 81/08.

SCALE DI ACCESSO ALLA SALA MUNGITURA

PREMESSA

L'accesso alle sale mungitura prevede spesso il ricorso a scale, generalmente metalliche le quali, se prive di determinati accorgimenti tecnici, possono essere teatro di spiacevoli incidenti con conseguenze anche gravi per i lavoratori.



Scala metallica

RISCHI ED ADEGUAMENTI

Tra i rischi potenzialmente più gravi connessi con l'utilizzo delle scale di accesso alle sale mungitura, riveste un'importanza particolare:

Rischio di caduta dalla scala: la scalinata deve essere dotata di corrimano ed i gradini devono presentare una superficie antiscivolo. Ma non sono da sottovalutare i rischi legati a **rottore e cedimenti strutturali**

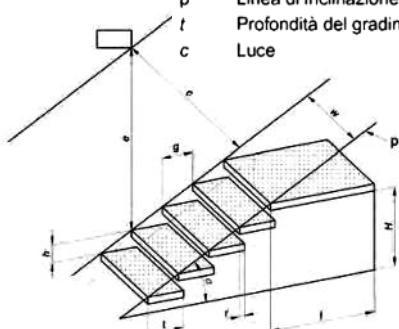
Rischio di caduta dalla scala

Il principale rischio in fase di accesso alla sala mungitura consiste nel pericolo di caduta dalla scala di accesso da parte del personale dedicato.

La norma tecnica UNI EN ISO 14122-3:2010, riferimento tecnico normativo applicabile, raccomanda una serie di requisiti utili a tale scopo: tutte le parti che sono a contatto con gli utilizzatori devono essere progettate in modo da non provocare lesioni o impedimenti (angoli affilati, saldature con bavature, bordi ruvidi, ecc.); inoltre, gradini e pianerottoli devono offrire una resistenza antisdrucolo soddisfacente.

Legenda

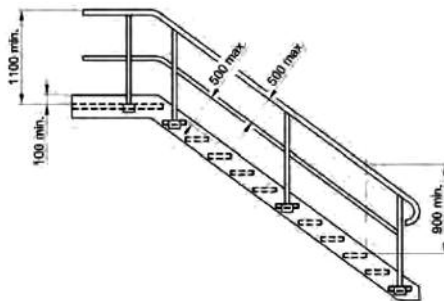
- H Altezza di salita
- g Pedata
- e Altezza libera di passaggio
- h Alzata
- l Lunghezza del pianerottolo
- r Sormonto
- α Angolo di inclinazione
- w Larghezza
- p Linea di inclinazione
- t Profondità del gradino
- c Luce



La scala deve essere provvista di almeno un corrimano.

Se la larghezza della scala è maggiore o uguale a 1.200 mm, devono essere previsti due corrimani. Le scale a castello in particolare devono essere sempre provviste di due corrimani. L'altezza verticale del corrimano di una scala deve essere compresa tra 900 mm e 1.000 mm sopra la sporgenza del gradino della rampa della scala e deve essere minimo di 1.100 mm sopra il piano di calpestio sul pianerottolo.

Il corrimano dovrebbe avere un diametro compreso tra i 25 mm e i 50 mm oppure una sezione equivalente, per fornire una buona presa per la mano; deve essere libero da ostacoli entro una distanza di 100 mm su tutta la lunghezza, eccetto il suo lato inferiore, per il montaggio dei supporti del montante.



Rotture e cedimenti strutturali

I materiali usati devono essere, per loro natura o per mezzo di un trattamento complementare, in grado di resistere alla corrosione provocata dall'atmosfera circostante.

La struttura nel complesso ed i gradini in particolare devono soddisfare una serie di requisiti strutturali legati ai carichi previsti, elencati nella norma UNI EN ISO 14122-3, che riporta anche le procedure per eseguire le relative verifiche.

Nuove opportunità per giovani imprenditori agricoli

Il ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ha indetto una selezione per 50 aziende agricole gestite da giovani agricoltori per la partecipazione alla manifestazione fieristica "Summer Fancy Food", che si svolgerà a New York dal 29 giugno al 1° Luglio 2014.

Si tratta di un grande opportunità in termini di visibilità: il "Summer Fancy Food" è infatti uno dei più importanti eventi gastronomici internazionali a cui partecipano oltre 2.400 espositori provenienti da 80 paesi diversi e 24.000 buyer.

Lo scopo del bando è favorire i contatti tra aziende e buyer di diversi Paesi e incrementare così le iniziative di internazionalizzazione delle imprese. Possono partecipare alla selezione imprenditori agricoli professionali (IAP) o coltivatori diretti, tutti con meno di 40 anni. Le aziende selezionate parteciperanno alla fiera all'interno di uno spazio prenotato dal Mipaaf dedicato alla Promozione dell'Imprenditorialità giovanile in agricoltura.

C'è tempo fino al 31 gennaio 2014 per presentare la domanda di partecipazione. Il bando è disponibile sul sito del ministero. Per info e supporto alla redazione delle domande si può contattare l'ANGA - i Giovani di Confagricoltura a questo indirizzo: anga@confagricoltura.it.



FEASR
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



Attività di informazione anno 2012-2013 che è stata oggetto di richiesta di finanziamento sulla Misura 111.1 sottoazione B
Informazione nel settore agricolo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte

NOVITÀ DAL SETTORE VITIVINICOLO

Convalida degli MVV tramite PEC

È in dirittura d'arrivo il Decreto del MIPAAF che dovrebbe semplificare il processo di convalida degli ex DOCO relativi ai vini sfusi e ad altri prodotti speciali. Questo Decreto introdurrà il si-

stema di convalida tramite "PEC", che sarà alternativo alla vidimazione in Comune o alla microfilmatura, ancora utilizzabili. Con il nuovo procedimento la copia dei documenti non dovrà più essere inviata, in quanto la

convalida stessa varrà come trasmissione della copia; nel caso in cui si proceda con i vecchi sistemi di convalida (Comune o microfilmatura), il documento potrà essere trasmesso tramite PEC attraverso una scansione.

Questa breve anticipazione è parsa opportuna per informare in tempo le aziende, anche se il Decreto ad oggi non è ancora stato pubblicato; al momento della pubblicazione verrà dato ulteriore spazio alla nuova normativa, per meglio tenere aggiornati gli associati.

In pratica le aziende dotate di PEC (obbligatoria dal 30 giugno 2013), prima della spedizione

- compilano il documento di accompagnamento MVV,
- inviano alla casella dell'Ufficio ICQRF competente per il territorio di partenza il messaggio PEC accompagnatorio, allegando copia del documento di accompagnamento precompilato.

L'azienda riceverà immediatamente dalla casella PEC dell'ICQRF due messaggi di ricevuta: uno di "avvenuta accettazione", l'altro di "avvenuta consegna". Segue infine la conclusione della compilazione del documento.

A questo punto il documento si intende "convalidato".

Nuovo regolamento U.E. 1308/2013 del 17/12/2013

Si tratta della nuova O.C.M. di tutti i prodotti agricoli, vini compresi, che salvo alcuni articoli riformula, abrogandolo, il 1234/07. E' in vigore dal 01/01/2014. Fortunatamente, ad una prima lettura, non dovrebbe presentare modifiche per quanto riguarda etichettatura, documentazione e pratiche enologiche.

Correzione del disciplinare di produzione "Colli Tortonesi"

Il MIPAAF ha provveduto, in data 28 novembre 2013, ad emanare un Decreto che corregge alcuni Disciplinari di produzione, tra i quali quello dei Colli Tortonesi. Tale Decreto non è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, ma solamente sul sito internet www.politicheagricole.it



Le correzioni apportate sono le seguenti:

- all'art. 4: al comma 3, inserita la tipologia "Cortese frizzante" con resa 10 t/ha e titolo alcolometrico volumico minimo naturale 9.50% vol
- all'art. 5: al comma 3, inserita la tipologia "Cortese frizzante" con resa vino/uva 70%, e resa l/ha 7000;
- all'art. 6: inserita la tipologia "Cortese frizzante" e la seguente descrizione delle caratteristiche:
colore: giallo paglierino più o meno intenso
odore: delicato, caratteristico
sapore: fresco, secco
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10.50% vol
acidità totale minima: 4.5 g/l
estratto non riduttore minimo: 15.0 g/l
- all'art. 6: per la tipologia "Cortese spumante" la descrizione del sapore è sostituita con la seguente: "da extra brut a extra dry, fresco, leggero, armonico"
- per la tipologia "spumante" della sottozona "Colli Tortonesi Terre di Libarna", all'art. 6 la descrizione del sapore è sostituita con la seguente: "da extra brut a extra dry, armonico, pieno e gradevole"

Pagina a cura di **Luca Businaro**

AVVISO AI VITICOLTORI



Ricordiamo che i tecnici viticoli degli Uffici Zona e il responsabile vitivinicolo provinciale **Luca Businaro** sono a disposizione per fornire i seguenti servizi alle aziende interessate del comparto:

- tenuta dei registri di cantina (vinificazione, commercializzazione, imbottigliamento)
- compilazione dei manuali HACCP
- richieste di campionamento vino
- richieste di contrassegni di stato per imbottiglieri
- assistenza su questioni legate alla legislazione

GUAZZOTTI s.r.l.
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO

- Esercizio e manutenzione impianti termici
- Prestazioni attinenti il contratto servizio energia



- VENDITA PRODOTTI PER RISCALDAMENTO, CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE ED AGRICOLTURA
- ASSISTENZA, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
- ASSUNZIONE INCARICO "TERZO RESPONSABILE" (D.P.R. 412/93 - D.P.R. 551/99 e successive modifiche ed integrazioni)
- CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 KI - 047290

VIA TOSCANINI, 2 - ALESSANDRIA - TEL. 0131-25.46.26

Il Distretto del Novese piace ai Bulgari

Con Business Gate to Montana avviato il progetto di gemellaggio con Novi Ligure



La delegazione di Montana, regione al nord ovest della Bulgaria al confine con Serbia e Romania, in visita alla città di Novi Ligure e al Distretto del Novese è rientrata nel proprio Paese con un bagaglio interessante di esperienze che verranno messe a confronto con la realtà locale per la prosecuzione del progetto "Business Gate to Montana" avviato ufficialmente il 22 Novembre scorso in Municipio a Novi Ligure.

Il sindaco di Montana, città capoluogo, **Zlatko Zhivkov**, accompagnato dal vice sindaco **Diman Georgiev**, dal presidente del Consiglio Comunale **Ivo Ivanov**, da alcuni membri del Consiglio Comunale e da otto dei più importanti imprenditori bulgari, ha posto le basi del gemellaggio con il Comune di Novi Ligure incontrando il sindaco **Lorenzo Robbiano**, la sua giunta, la presidente del Consiglio Comunale, **Maria Rosa Porta**, ed alcuni Consiglieri Comunali. All'incontro era presente anche il Governatore della Regione di Montana **Anatolii Mladenov**, che ha presentato i punti di eccellenza della sua regione, sia sotto il profilo economico, sia sotto quello ambientale e cul-

turale. Le analogie tra Montana e il Distretto del Novese sono notevoli e per queste ragioni nel 2012 la Città di Novi Ligure e il Distretto del Novese sono stati selezionati da Via Consulting Ltd di Sofia attraverso il partner italiano Appunti sas, per l'avvio di un progetto europeo volto a trasferire know how e buone pratiche alla Regione di Montana sull'esperienza del Distretto Commerciale del Novese, conosciuto tramite il magazine di informazione turistica Door to Italy, edito da Appunti. È nato così il progetto "Business Gate to Montana" co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo con il programma "Investing in your Future" dell'Human Resource Development Programme (Contract BG 051 PO001-7.0.07-0158-C0001). Il Sindaco di Novi Ligure Robbiano ha presentato ai partner bulgari la storia dell'industrializzazione della città di Novi Ligure fino ai giorni nostri, non tralasciando di mettere in evidenza le eccellenze agroalimentari e quelle dello sport che hanno determinato la realizzazione dell'area fieristica "Dolci Terre di Novi" e del Museo dei Campionissimi come poli di va-

lorizzazione. Proprio al Museo dei Campionissimi si è conclusa la visita di quattro giorni che ha fatto conoscere alla delegazione straniera le maggiori industrie locali (NOVI e CAMPARI, nonché la nuovissima DKC appena insediata), i prodotti del territorio e l'accoglienza, altre realtà produttive come la Tomato Farm a Pozzolo F. ro o il Birrifico Artigianale di Pasturana. Le visite sono state molto significative perché la realtà di Montana è ben diversa dalla nostra rispetto alle opportunità che la nostra legislazione consente, ad esempio, agli agricoltori: la multifunzionalità delle imprese agricole è senz'altro una delle novità più interessanti. Agriturismo, spaccio aziendale sono opportunità non conosciute e che potrebbero valutare nel futuro sviluppo di Montana. I bulgari hanno visitato tre diverse realtà quali la Cascina Orto di Pasturana, La Federica di Novi Ligure, l'az. agricola Bertoli di Bosco Marengo che hanno aperto, per così dire, un mondo nuovo verso il quale ragionare anche a Montana dove l'agricoltura ha potenzialità enormi. Anche la realtà dei micro birrifici ha favorevolmente colpito, così come l'alta tecnologia riscontrata in tutte le industrie locali. Durante la visita la delegazione ha incontrato anche la realtà della Tenuta San Pietro a Tassarolo, un'azienda che produce Gavi e che dal 2016 sarà uno dei poli di attrazione turistica del Novese. Non è mancato il momento culturale in cui Nadia Biancato e Maurizio Fava hanno accompagnato la delegazione a Bosco Marengo per visitare la Basilica Monumentale di Santa Croce voluta dal papa che sconfisse i turchi a Lepanto. Il sindaco di Montana, storico di professione (dopo un passato da giocatore

di calcio in serie A con il FK ETAR di Veliko Tarnovo) ha particolarmente apprezzato questo momento accompagnato dal sindaco di Bosco Marengo **Angela Lamborizio**.

Facevano parte della delegazione imprenditori del settore della moda, dell'arredamento, del legno e della metalmeccanica, nonché uno dei più importanti costruttori europei di biciclette. Con tutti loro i contatti proseguiranno nei prossimi mesi attraverso il Settore Attività Produttive del Comune di Novi Ligure, diretto dall'arch. **Maria Rosa Serra** in vista del gemellaggio che si celebrerà a Montana il 9 giugno 2014.

C.B.



Il 31 dicembre 2013 è mancato all'età di 85 anni

PIERGIUSEPPE ROGNONI

marito di Emilia Lenti, nostra associata di Pontecurone. Alla moglie, ai figli e parenti tutti le più sentite condoglianze dall'Ufficio Zona di Tortona, da Confagricoltura Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.



Il 5 dicembre 2013 è mancato

DOMENICO CANEPA

nostro associato della Zona di Casale Monferrato. Alla moglie Elide Galli, ai figli Eugenio ed Ernesto e ai parenti tutti le più sentite condoglianze dall'Ufficio Zona di Casale Monferrato, da Confagricoltura Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.



Il 12 dicembre 2013 è mancata all'età di 78 anni è mancata

CARMELINA CARDANO ved. BUFFA

Mamma di Giovanni Buffa nostro socio, dirigente e componente del Consiglio di Zona di Casale Monferrato. Ai figli, ai nipoti e ai parenti tutti il presidente Luca Brondelli con il Consiglio Direttivo, il direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, la Zona di Casale Monferrato, gli enti collaterali e la Redazione de L'Aratro porgono le più sentite condoglianze.

Produrre energia dagli scarti

3EI è una società d'ingegneria, specializzata nella progettazione e realizzazione d'impianti per la produzione di gas metano con la valorizzazione dei soli reflui zootecnici. Esperta nel settore della produzione di Biogas e nella valorizzazione del digestato come fonte energetica rinnovabile.

3ei Srl propone l'evoluzione e lo studio delle fasi che concorrono alla produzione e utilizzo del gas metano e digestato.

Sviluppa impianti dai 60 kwe ai 300 kwe, ciò è possibile grazie a tecnologie brevettate in Italia e in Europa e al partenariato con società che collaborano per una continua ricerca e sviluppo: Downtown Green Energy; IperPiano; Zeneixi S.A.

Per poter meglio approfondire questo argomento si terrà un incontro presso la sede di Confagricoltura Alessandria lunedì 3 febbraio alle ore 10,30.

OCCASIONI



■ **Vendo trattori** usati OM-650-750-850-1000; Fiat 420-480-500-640-850 senza documenti. DT 2 RM Same Laser 90, Same Centauro Minitauro. Massey Ferguson 135-175-185-1080-165, Landini 5500-6500-7500-8500 usati tutti trattori con libretto, trattori d'epoca e altri trattori senza documenti. Chiedere di Giuseppe Bergaglio, basta una telefonata allo 340 2579336.

■ **Vendo a Rosignano Monferrato casa** anni '30 da ristrutturare, indipendente su 3 lati, mq. 130 su due piani, con spazioso terrazzo e terreno di pertinenza, panoramica. Tel. 0142 448860.

■ Azienda Agricola in zona Gavi (AL), **ricerca n. 1 Operaio Agricolo Qualificato** Addetto al Vigneto con maturata esperienza di viticoltore e capacità di conduzione trattori, potatura trattamenti e sistemazione dei vigneti. Contratto di assunzione Operaio Agricolo Qualificato 3° Livello. Inviare il curriculum via e-mail: curriculum2014@live.com oppure Fax 02.36102205

■ **Vendesi Land Rover** 90 HTC turbo, anno 1987. Tel. 335 8033541.

■ **Vendonsi rimorchi** ribaltati 4,50 x 2,20 in ottime condizioni, **roter** marca Lely 2,50 di larghezza seminuovo e **spandiconcime** da 6 quintali marca Rescia. Informazioni al numero 0131 585657 ore pasti.

■ Importante azienda vitivinicola **ricerca** per assunzione a **tempo indeterminato** un diplomato ragioniere o un laureato triennale in economia aziendale da inserire con funzioni amministrative, buona conoscenza della lingua inglese e disposto a trasferire all'estero e in Italia per fiere ed eventi presso gli importatori. Cerchiamo un ragazzo dinamico, sveglio e volenteroso. Tel. 0143 642998.

■ **Affittasi attico centralissimo** in Corso Borsalino in buonissimo stato: 3 camere da letto, soggiorno, cucina, bagno, grande armadio a muro, 2 balconi, cantina. Cell. 349 0913707.

■ **Affittasi alloggio** in Spinetta Marengo: corridoio centrale, cucina, sala, due camere da letto, cantina e garage. Serramenti nuovi in pvc. Libero subito. Contattare la Sig.ra Ricci tel. 0131 387404 cell. 366 4593030.

■ **Affittasi** in Alessandria, via Ariosto, a cinque minuti dal centro, bilocale di 40 mq circa arredato a nuovo, composto da cucina/soggiorno, camera da letto, bagno, ripostiglio e cantina. Possibilità box auto. Tel. 339 8287443 oppure 333 5366470.

■ La ditta **Meridiana Foraggi** acquista paglia sfusa sul campo e fieno loietto di nuovo raccolto. Cell 338 1235614.

■ **Vendesi** ad Alessandria, vicinanze Corso Roma, **alloggio** di 80 mq. con terrazzo di 20 mq. Cell. 339 6775705.

■ Vendo **porta blindata** in buono stato per casa di campagna a 200 euro. Cell. 339 6421827.

■ La ditta **Meridiana Foraggi** cerca un socio per sviluppare azienda agricola situata in Romania. Si dispone di 5000 metri quadrati di capannone, macchinari, alloggio e terreni. Cell 338 1235614.

■ **Vendesi:** Trattore agricolo Fiat 80.90. Compreso di cabina originale. 2 ruote motrici; Trattore agricolo Goldoni 654 DT. Compreso di caricatore frontale per rotoballe. Anno 1990, 2000 ore di lavoro, 65 ch, 4 ruote motrici, trasmissione meccanica; Trattore a cingoli marca ILMA 503 mt. 1,2 con motore Same; Motocoltivatore Casorso con motore Honda con fresa e barra falciante nuova; Sega a nastro da 70 marca Oma, nuova; Spaccalegna da 0,9 tonnellate, nuovo; Spaccalegna da 14 tonnellate elettrico; Rotopressa Wolvagri Progress con spago e rete; Pressa raccogliatrice John Deer 3.42.A; Erpice rotante marca Moreni da 2,5 mt.; Ricambi per mietitrebbie New Holland 11505, 8070, 8080, TF84-42, Laverda 132, 152 e 3900. **Affitto/Vendo capannone mt. 130.** Bergaglio Giuseppe cell. 340 2579336 tel. 0143 487752.

■ **Vendesi** in zona Borgo Cittadella **alloggio** composto da 3 vani con cucinino e bagno. Cantina e garage. Cell. 329 6670058.

■ **Vendesi** in regione Boschi (Sezzadio) **abitazione** di circa 180 mq. disposta su 2 piani parzialmente da ristrutturare con ampio garage/ricovero attrezzi e 5.000 mq. di terreno attualmente adibito a parco. Prezzo interessante con possibilità di subentro mutuo. Per info cell. 349 1254795.

Matrimoniali & Amicizie

a cura di ANNA & ANNA s.a.s.

Coadiuvante nell'azienda agricola dei genitori, **33enne**, nubile, proviene da una famiglia cattolica, molto carina, onesta e sincera, ha un carattere riservato, vorrebbe incontrare un uomo buono e rispettoso, per formare famiglia. 3495601018

Ha un bel viso, capelli neri e occhi chiari, **39enne**, dottoressa in veterinaria, libera da impegni familiari, è una donna semplice, non frequenta locali, ama la vita all'aria aperta, conoscerebbe un uomo tranquillo, lavoratore, anche separato con figli, purché serio. 3296412763

Gentile nei modi, molto femminile, affascinante, **47enne**, insegnante di religione, si occupa di volontariato per bambini disabili, si trasferirebbe qualora incontrasse un uomo seriamente intenzionato a formare una coppia. 3384953600

Amma la cucina piemontese, **55enne**, vedova senza figli, è una bella signora, giovanile, pensionata, nel tempo libero le piace curare l'orto e andare a funghi, stanca della solitudine, sogna d'incontrare un uomo con cui farsi buona compagnia. 3421341538

Fata Assicurazioni Verde Sicuro Alessandria S.r.l. con unico socio

Ricordiamo che ogni tipo di esigenza assicurativa può essere esposta al nostro agente interno del Fata Assicurazioni - Verde Sicuro Alessandria Srl con unico socio, **Flavio Bellini**, il quale è a disposizione per fornire consulenze e preventivi gratuiti. Chiunque può quindi rivolgersi presso i nostri Uffici Zona e prenotare un appuntamento. La categoria degli agricoltori è da sempre il target di riferimento di Fata Assicurazioni, per cui una vasta gamma di prodotti è stata messa a punto sulla base delle sue specifiche esigenze. Un occhio di riguardo, specialmente in tempi di crisi, viene dato anche all'aspetto economico; dunque spesso si possono scoprire importanti opportunità di risparmio rispetto alle polizze assicurative in corso. L'Agenzia ha sede in via Trotti 116 ad Alessandria con apertura al pubblico dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17.



**Per informazioni o appuntamenti:
0131.250227 e 0131.43151-2**



CONFAGRICOLTURA
ALESSANDRIA
www.confagricolturaalessandria.it

**INSIEME,
per dare valore
alla tua IMPRESA**



UNIONFIDI
www.unionfidi.com



Il dr. **Davide Piatti** è a disposizione degli associati su appuntamento (tel. **335.7305613**) presso la Sede di Confagricoltura Alessandria.

Per informazioni e per fissare appuntamenti si prega di contattare i referenti di Zona.

Paolo Castellano	Zona Tortona	Tel 0131 861428
Piero Viscardi	Zona Alessandria	Tel 0131 252945
Luca Businaro	Zona Acqui T. e Ovada	Tel 0144 322243
Giovanni Passioni	Zona Casale Monf.	Tel 0142 452209
Daniela Punta	Zona Novi Ligure	Tel 0143 2633

CONSORZIO AGRARIO DEL PIEMONTE ORIENTALE

al servizio dei produttori agricoli!



PROMOZIONE PER MEZZI IN PRONTA CONSEGNA!



AGROFARM 430 TTV



SAME

**EXPLORER 100
GS DT E3**



AGROTRON M420



SAME

LASER 160 DT E3



**AGROPLUS
410 GS DT E3**



AGROTRON 430 TTV



AGROTRON K610



AFFRETTATEVI!

PER TUTTE
LE INFORMAZIONI
CONTATTATE IL SERVIZIO
MECCANIZZAZIONE

0131.201328

0131.201330

338.5061349

Presso il nostro magazzino sono disponibili ricambi
e accessori per trattori di tutte le marche:
FIAT, NEW HOLLAND, JOHN DEERE, LANDINI,
CASE, MC CORMIK, MIETITREBBIE LAVERDA, ECC.

SEDE CENTRALE: ALESSANDRIA VIA VECCHIA TORINO,
2 e-mail: info@cadelpo.it - www.cadelpo.it

LE OFFERTE CONTINUANO CON IL NUOVO ANNO. VI ASPETTIAMO!

VIENI
A SCOPRIRE
GLI ULTIMI
ARRIVI DI
ATTREZZATURE
E MACCHINE
USATE!